

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00129787

ESC - Ente schedatore C 337 (L.160/88)

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione rilievo

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Venosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XII/ XIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1190

DTSV - Validità post

DTSF - A	1210
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	17
MISL - Larghezza	28
MISP - Profondità	17
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	lacune
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Uccello visto di profilo, con il capo rivolto all'indietro, scolpito fra girali realizzati con una solcatura centrale; l'uccello ha le piume piccole, le ali e la coda eseguite con profonde incisioni parallele, il becco adunco e gli occhi realizzati con leggere incisioni che mettono in evidenza la pupilla eseguita con il trapano.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il rilievo faceva parte della decorazione di qualche portale o finestra. Riprende motivi diffusi nella plastica medievale. Le raffigurazioni di animali o figure umane tra girali costituiscono un tema di larga diffusione che ha le sue origini in prodotti di arti minori come la miniatura. Il frammento in oggetto ricorda lo stesso senso del rilievo ad incavi taglienti, con superfici tornite e con una certa tendenza al grottesco che caratterizza l'arte di Sarolo da Muro, ma i cui presupposti vanno ricercati nelle correnti artistiche che si diffusero fra l'Abruzzo e la Capitanata tra il XII e il XIII secolo (si pensi agli esempi di San Clemente a Casauria e S. Leonardo a Siponto) fino ad influenzare i maestri foggiani di Federico.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	deposito
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 64813 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	De Rosa L.
FUR - Funzionario responsabile	Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Gigante R.
AGGD - Data	2007

AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)